



COMUNICATO STAMPA

## Una giornata storica per l'Università dell'Insubria: Maria Pierro è la prima magnifica rettrice dell'ateneo, eletta al primo turno

Varese e Como, 3 luglio 2024 – Una giornata storica per l'Università dell'Insubria, che ha **eletto al primo turno la sua prima magnifica rettrice: Maria Pierro ha trionfato su Mauro Ferrari con 69 voti di vantaggio** e sarà alla guida dell'ateneo dal 1° novembre 2024 fino al 2030, con **Umberto Piarulli** come prorettore. Nella storia recente dell'Insubria, è **la prima volta che il risultato è netto alla prima convocazione elettorale**.

**I voti scrutinati**, considerata la ponderazione del personale tecnico amministrativo che conta 0,3, **sono 554** e sono così ripartiti: **302 Pierro, 233 Ferrari, 4 schede bianche, 15 schede nulle**; il quorum era fissato a 278 preferenze.

**Maria Pierro**, 59 anni, è una giurista, direttrice del Dipartimento di Eccellenza di Economia, giudice tributario a Torino: «**Il mio ringraziamento va a tutta la comunità accademica** – ha detto – per il consenso che ha riconosciuto a me e a Umberto Piarulli e per il sostegno che ha mostrato in questi mesi. Un ringraziamento al personale tecnico e amministrativo e bibliotecario, agli studenti e a tutti i miei colleghi. Desidero che questo ateneo cresca e progredisca sempre di più e consolidi la sua posizione, lavorerò per **un ateneo inclusivo e attento alle persone**. L'intenzione è di essere naturalmente la rettrice di tutti, di chi mi ha votata e di chi non mi ha votata. **Ringrazio anche i colleghi Mauro Ferrari e Michela Prest per la campagna elettorale** che è stata svolta nel massimo della correttezza e rispetto. Un ringraziamento da parte mia e di Umberto Piarulli anche al **rettore Angelo Tagliabue e al prorettore vicario** per questi anni trascorsi».

Tra i primi **obiettivi che saranno affrontati dalla nuova governance**: intervenire sulle strutture edilizie, adeguandole alle effettive richieste della comunità accademica; fornire la strumentazione adeguata alla ricerca; reclutare personale docente, tecnico e amministrativo, funzionale alla crescita strategica dell'ateneo; continuare a garantire una didattica di qualità integrando le modalità di erogazione tradizionali con la didattica online; favorire l'internazionalizzazione; consolidare i rapporti con il territorio, la Regione e il Ministero.

Nei prossimi giorni sarà fissata **la proclamazione da parte della decana dei professori Nicoletta Sabadini**, mentre il mandato rettorale inizierà il 1° novembre.

Per l'Università dell'Insubria quella di oggi è stata la settima votazione, che in 26 anni di storia ha portato all'elezione di **quattro rettori**: **Renzo Dionigi** è stato scelto nel 1998, nel 2001, nel 2004 e nel 2008, ed è rimasto al vertice dell'ateneo fino al 2012; **Alberto Coen Porisini** è stato





in carica dal 2012 al 2018; **Angelo Tagliabue** dal 2018 al 31 ottobre 2024; **Maria Pierro** dal 1° novembre 2024 al 2030.

Dal 2018 **Maria Pierro** è direttrice del Dipartimento di Economia, che ha ottenuto la qualifica ministeriale di Dipartimento di Eccellenza per il quinquennio 2023/2027. È componente del Senato accademico e delegata del rettore per le attività inerenti alle Relazioni sindacali e per la contrattazione collettiva integrativa del personale tecnico e amministrativo. Laureata con lode in Giurisprudenza a Pavia, con un PhD in Diritto tributario, è di ruolo all'Insubria dal 2002, dal 2017 come professore ordinario. Avvocato dal 1995, dal 2005 è iscritta nella sezione speciale dell'Ordine degli Avvocati di Como, e dal 2020 è anche giudice tributario alla Corte di Giustizia tributaria di primo grado di Torino. Ha scritto due monografie e molte pubblicazioni scientifiche, è condirettore di due riviste scientifiche e direttore della collana di monografie di Diritto tributario contemporaneo di Giuffrè.

**Il prorettore Umberto Piarulli, 58 anni, è un chimico organico.** È laureato all'Università degli Studi di Milano con un PhD a Losanna, in Svizzera, dove ha svolto attività di ricerca dal 1991 al 1996. Di ruolo all'Insubria dal 1996, è diventato professore ordinario nel 2016 ed è stato direttore del Dipartimento di Scienza e alta tecnologia dal 2017 al 2023. Ha ricevuto diversi finanziamenti di rilievo, circa 2.5 milioni di euro, per progetti di ricerca da lui coordinati. In ambito scientifico, si è occupato di metodologie sintetiche per composti che sono stati utilizzati quali vettori per farmaci antitumorali. È coautore di 114 articoli scientifici, un brevetto e diversi capitoli di libri, nonché invited lecturer a diverse conferenze internazionali.

**I dati elettorali sul sito di ateneo:**

<https://www.uninsubria.it/bandi-e-concorsi/elezioni-del-rettore-delluniversita-degli-studi-dellinsubria-il-sessennio-1deg>